

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 33 del 1° ottobre 2015**

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Approvazione bando dell'anno 2015.**

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **primo** del mese di **ottobre**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1319.15 del 25 settembre 2015.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Presente
Giampaolo Provoli:	Presente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 2 ottobre 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Verona, lì 1° ottobre 2015

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**Deliberazione di Comitato Istituzionale**  
**n. 33 del 1° ottobre 2015**

**Oggetto: Fondo di solidarietà sociale – Approvazione bando dell'anno 2015.**

VISTI:

- la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che riattribuisce a nuovi Enti, denominati “Consigli di bacino”, le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 3 comma 1 della predetta Legge Regionale n. 17/2012, il quale stabilisce che “I Consigli di bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico”;
- l'art. 13, comma 6 della medesima legge n. 17/2012, il quale prevede che i Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito;
- la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”) conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

CONSIDERATO che:

- questo Ente ha istituito, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, un fondo di solidarietà sociale per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio dell'ATO Veronese che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- analogamente, in data 18 novembre 2009, l'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 12/2009, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- a seguito della approvazione da parte dell'AEEG della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato, non essendo possibile verificare con sicurezza l'applicabilità delle disposizioni assembleari in materia di fondi di solidarietà, questo Ente, a partire dal 1 gennaio 2013, ha sospeso (giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 15.4.2014), a titolo cautelativo, l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà, in attesa che l'AEEG individui eventuali forme di sostegno analoghe;
- nonostante la sospensione della applicazione in bolletta dei contributi per i due fondi di solidarietà, le somme raccolte dalle due società di gestione nel corso degli anni 2009 – 2012 non sono state completamente esaurite;

ATTESO CHE l'Assemblea d'Ambito, nella seduta del 15 aprile 2014, con deliberazione n. 4/2014, ha individuato nel sostegno alle utenze domestico-residenti lo strumento essenziale per contenere il rischio dell'interruzione forzata del servizio per morosità, disponendo, a tal fine, di modificare l'utilizzo del fondo di solidarietà internazionale destinandolo, unitamente al fondo di solidarietà sociale, al pagamento

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

delle bollette del servizio idrico integrato degli utenti residenti domestici in accertata difficoltà economica;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2008, esecutiva, che dispone di ridistribuire le somme del fondo di solidarietà sociale attraverso un bando emanato annualmente dal Consiglio di Bacino Veronese e rivolto ai Comuni dell'ATO Veronese che hanno pagato le bollette del servizio idrico integrato per i propri cittadini in difficoltà economica;

DATO ATTO che si rende ora necessario approvare il Bando per l'anno 2015 da inviare ai Comuni dell'ATO Veronese, con i criteri e le modalità per accedere al fondo di solidarietà sociale;

VISTI:

- il Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 del Consiglio di bacino veronese, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 26 marzo 2015, esecutiva;
- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 3 dell'8 luglio 2015, esecutiva, di Assestamento generale del Bilancio di previsione 2015;

DATO ATTO che i fondi al momento accertati e a disposizione del fondo di solidarietà sociale sul Bilancio 2015 dell'Ente ammonta a circa 300.000 euro;

RICORDATO che il Bando approvato nel 2014 (approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 26 dell'8 settembre 2014, esecutiva) riguardava il rimborso delle bollette riferite ai consumi dell'anno 2013 e ai consumi del primo semestre dell'anno 2014;

RITENUTO, quindi, di approvare il nuovo Bando per le bollette del servizio idrico integrato riferite ai consumi del secondo semestre 2014 e dell'anno 2015;

STABILITO che verranno rimborsate le bollette del servizio idrico integrato per gli utenti con reddito ISEE fino a € 10.632,94;

RITENUTO che, anche in considerazione del nuovo regime di calcolo dei parametri ISEE, il Consiglio di Bacino Veronese, nel limite della disponibilità delle risorse iscritte nel Bilancio, potrà accogliere richieste di rimborso anche a favore di cittadini dell'ATO Veronese che, pur superando il limite ISEE di € 10.632,94, siano riconosciuti (tramite dichiarazione del responsabile dell'ufficio comunale competente nel settore servizi sociali) in accertata situazione di difficoltà economica tale da non poter far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua;

RITENUTO inoltre che, in subordine ai criteri sopra riportati e sempre nel limite della disponibilità delle risorse iscritte nel Bilancio, sarà possibile accogliere le richieste di rimborso per le bollette riferite a consumi antecedenti al secondo semestre 2014 ma sempre di competenza delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;

ATTESO che, se l'ammontare dei rimborsi richiesti superasse la somma a disposizione per il fondo di solidarietà sociale, quest'ultima verrà utilizzata per rimborsare le richieste valutate ammissibili secondo i criteri stabiliti dal bando e in proporzione alle somme richieste da ciascuno dei Comuni;

DATO ATTO che, nel caso in cui venisse applicata la riduzione proporzionale dei rimborsi sopra descritta, di essa ne verrà data tempestiva comunicazione ai Comuni partecipanti al bando, e comunque non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del bando medesimo;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese, con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che i fondi al momento accertati e a disposizione del fondo di solidarietà sociale sul Bilancio 2015 dell'Ente ammonta a circa 300.000 euro.
3. Di approvare il bando, allegato A) al presente provvedimento, con i criteri e le modalità per accedere al fondo di solidarietà sociale per le bollette del servizio idrico integrato, fissando al 31 gennaio 2016 il termine entro il quale i Comuni dovranno presentare le proprie richieste di rimborso.
4. DI STABILIRE che verranno rimborsate le bollette del servizio idrico integrato per gli utenti con reddito ISEE fino a € 10.632,94.
5. DI STABILIRE CHE i rimborsi riguarderanno le bollette riferite ai consumi del secondo semestre 2014 e dell'anno 2015.
6. DI STABILIRE CHE, in subordine ai criteri di cui ai punti 4 e 5 e nel limite della disponibilità delle risorse iscritte nel Bilancio dell'Ente:
  - il Consiglio di Bacino Veronese, potrà accogliere richieste di rimborso anche a favore di cittadini dell'ATO Veronese che, pur superando il limite ISEE di € 10.632,94, siano riconosciuti (tramite dichiarazione del responsabile dell'ufficio comunale competente nel settore servizi sociali) in accertata situazione di difficoltà economica tale da non poter far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua;
  - sarà possibile accogliere le richieste di rimborso per le bollette riferite a consumi antecedenti al secondo semestre 2014 ma sempre di competenza delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA.
7. DI STABILIRE inoltre che, nel caso in cui l'ammontare dei rimborsi richiesti superasse la somma a disposizione per il fondo di solidarietà sociale, quest'ultima verrà utilizzata per rimborsare le richieste valutate ammissibili secondo i criteri stabiliti dal Bando e in proporzione alle somme richieste da ciascuno dei Comuni.
8. DI DARE che, nel caso in cui venisse applicata la riduzione proporzionale dei rimborsi sopra descritta, di essa ne verrà data tempestiva comunicazione ai Comuni partecipanti al bando, e comunque non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del bando medesimo.
9. Di stabilire che, ad avvenuta assegnazione dei contributi ai Comuni dell'ATO Veronese, la restante somma verrà accantonata per i successivi bandi del fondo di solidarietà sociale.
10. Di trasmettere il Bando a tutti i Comuni dell'ATO Veronese tramite Posta Elettronica Certificata, di pubblicarlo all'Albo on line del Consiglio di bacino veronese e di dare disposizione affinché venga pubblicato sul sito internet delle società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.
11. Di disporre che del contenuto del Bando in oggetto ne venga data notizia attraverso gli organi di stampa e gli altri mezzi di comunicazione locale.

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

12. Di dichiarare infine, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di provvedere al più presto alla pubblicazione del bando.

Verona, li 1° ottobre 2015

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

Alla c.a. dei Preg.mi Sigg.ri  
**Sindaci dei Comuni dell'ATO  
Veronese**

Alla c.a. dei **Responsabili dei servizi sociali**  
dei Comuni dell'ATO Veronese

E, p.c. **Spett.li società di gestione**  
Acque Veronesi Scarl e Azienda  
Gardesana Servizi SpA

TRASMISSIONE TRAMITE PEC

## FONDO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – BANDO 2015<sup>1</sup>

Il Fondo di solidarietà sociale, istituito con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, è destinato al sostegno degli utenti del servizio idrico integrato che si trovano in difficoltà economica e non riescono a far fronte al pagamento delle bollette. Il Fondo è stato finanziato attraverso l'applicazione di una aliquota aggiuntiva, a titolo volontario, alla tariffa del servizio idrico integrato per ogni metro cubo di acqua fatturata da Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

Il rimborso riguarda le bollette delle società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi, società alle quali è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per il territorio dell'ATO Veronese<sup>2</sup>.

La somma a disposizione del fondo di solidarietà sociale per l'anno 2015 sarà utilizzata per rimborsare ai Comuni dell'ATO Veronese i pagamenti effettuati a favore dei propri cittadini in difficoltà economica:

- a) con reddito ISEE fino a € 10.632,94;
- b) per le bollette riferite ai consumi del secondo semestre dell'anno 2014 e ai consumi dell'anno 2015.

Le richieste di rimborso da parte dei Comuni dovranno pervenire presso gli uffici del Consiglio di bacino veronese **entro il 31 gennaio 2016**, tramite PEC all'indirizzo [atovr@pec.atoveronese.it](mailto:atovr@pec.atoveronese.it), e dovranno recare la dichiarazione da parte del Funzionario responsabile dei Servizi Sociali che attesti:

- 1) la spesa sostenuta dal Comune per il rimborso delle bollette;
- 2) il periodo di riferimento dei consumi delle bollette;
- 3) che i redditi degli utenti per i quali si richiede il rimborso rientrano nei parametri ISEE sopra riportati.

In subordine ai criteri sopra elencati e nel limite della disponibilità delle risorse iscritte nel Bilancio dell'Ente:

- I. il Consiglio di Bacino Veronese, potrà accogliere richieste di rimborso anche a favore di cittadini dell'ATO Veronese che, pur superando il limite ISEE di € 10.632,94, siano riconosciuti (tramite dichiarazione del responsabile dell'ufficio comunale competente nel settore servizi sociali) in accertata

<sup>1</sup> Bando approvato con deliberazione del Comitato istituzionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

<sup>2</sup> Deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

situazione di difficoltà economica tale da non poter far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua;

- II. sarà possibile accogliere le richieste di rimborso per le bollette riferite a consumi antecedenti al secondo semestre 2014 ma sempre di competenza delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA.

Nel caso in cui l'ammontare dei rimborsi richiesti superasse la somma a disposizione per il fondo di solidarietà sociale, quest'ultima verrà utilizzata per rimborsare le richieste valutate ammissibili secondo i criteri stabiliti dal presente bando e in proporzione alle somme richieste da ciascuno dei Comuni; in tal caso ne verrà data tempestiva comunicazione ai Comuni partecipanti, e comunque non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Tutta la documentazione citata nel presente avviso è consultabile sul sito [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it).

Per ulteriori informazioni potete contattare i nostri uffici ai seguenti recapiti: tel. 045 8301509, email [legale@atoveronese.it](mailto:legale@atoveronese.it);

Distinti saluti.

Verona, lì

Il Presidente  
Mauro Martelli.

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**Seduta del Comitato Istituzionale n. 7 del 1° ottobre 2015**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Approvazione bando dell'anno 2015.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 1° ottobre 2015

Servizio affari generali e legali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, 1° ottobre 2015

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini